



TRIBUNALE di PALMI

Decreto n. 4/2024

OGGETTO: *Provvedimento di variazione tabellare per la sostituzione della dott.ssa Claudia ORONOS, giudice del lavoro, assente per astensione obbligatoria per maternità.*

La Presidente

Considerato che a decorrere del 3 maggio 2024 la dott.ssa Claudia ORONOS, giudice del lavoro e titolare del ruolo B, sarà in astensione obbligatoria per maternità presumibilmente per il periodo di almeno cinque mesi, di tal che è necessario provvedere alla sua sostituzione non potendosi lasciare scoperto un ruolo in un settore così delicato quale è quello della materia lavoristica e previdenziale;

Rilevato che il dott. Piero VIOLA, Presidente della Sezione civile, con nota del 23 aprile 2024 ha formulato una *“proposta di variazione tabellare per la copertura provvisoria del ruolo Oronos”*, nella quale:

- rammenta che *«la Sezione civile negli ultimi sei anni ha adottato un “approccio” organizzativo che valorizza il principio della stabilità del magistrato sul proprio ruolo e degli interventi provvisori e contingenti operati non con l'applicazione delle rigorose regole ordinamentali bensì mediante soluzioni calibrate sulla migliore funzionalità dell'Ufficio nel suo complesso»*, approccio organizzativo che, oltre ad essere stato condiviso dai colleghi della Sezione e dalla scrivente Presidente, si è rivelato particolarmente fruttuoso sul piano della funzionalità e dell'efficienza se è vero – com'è vero – che la complessiva pendenza della Sezione civile è stata abbattuta negli ultimi cinque anni di oltre il 35%;
- ritiene disfunzionale per il complessivo andamento dell'Ufficio sostituire *in toto* la collega ORONOS con altro magistrato della Sezione civile per il motivo che *“dovendosi coprire un ruolo specializzato in un settore che nell'ultimo lustro ha subito importanti modifiche normative, l'indicazione in sostituzione di un magistrato che non si è mai occupato della materia comporterebbe un duplice disagio, affiancandosi a quello del ruolo di provenienza (che, appunto, resterebbe vuoto ed in gran parte non gestibile mediante i G.O.P.) anche quello del ruolo in copertura che non potrebbe avvantaggiarsi di un giudice immediatamente pronto all'utile gestione”*, e pertanto
- propone:
 - a) di assegnare provvisoriamente il ruolo B, ad eccezione dei procedimenti di nuova iscrizione di cui alla successiva lettera b), al Presidente di Sezione, il quale si avvarrà per la trattazione delle cause di previdenza ed assistenza obbligatorie dell'affiancamento della G.O.P. dott.ssa Giuliana PROFAZIO, cui delegherà le attività con apposito decreto;

- b) di assegnare al giudice del lavoro Carlo GABUTTI, titolare del ruolo A, tutte le sopravvenienze in materia lavoristica e previdenziale che, in base alle vigenti disposizioni tabellari, dovrebbero essere assegnate al ruolo B, in modo da operare un necessario riequilibrio dei ruoli,

rappresentando che il dott. GABUTTI ha già manifestato la sua disponibilità ad avere un maggior numero di assegnazioni per ragioni di riequilibrio dei ruoli e che gli altri magistrati della Sezione hanno anticipato il loro consenso ad applicazioni mirate qualora un non previsto maggior flusso di cause urgenti dovesse rendere necessari ulteriori supporti;

Ritenuto:

- che la soluzione proposta dal dott. VIOLA – di cui ancora una volta vanno rimarcate la disponibilità e la prontezza a farsi carico delle difficoltà della Sezione civile da lui presieduta assumendo, all’occorrenza, con grande sacrificio personale carichi sempre più gravosi –, non può che essere apprezzata e condivisa;
- che, infatti, oltre ad essere stata frutto di una “gestione partecipata”, appare come la soluzione organizzativa migliore per la funzionalità complessiva dell’intera Sezione, non solo perché in tal modo nessuno dei giudici che la compongono viene distolto dalla gestione del ruolo ricoperto e può dedicarsi al conseguimento degli obiettivi di smaltimento e di rendimento previsti nel programma di gestione dei procedimenti civili per l’anno in corso, ma anche perché il dott. VIOLA è un magistrato di provata esperienza e competenza anche nella materia lavoristica e può dunque gestire un ruolo specialistico, quale è quello della dott.ssa ORONOS, con professionalità e maggiore padronanza di chi non si è cimentato nello svolgimento di tali funzioni specialistiche, come dimostrano peraltro i lusinghieri risultati conseguiti in passato allorché, per sopperire situazioni di analoghe difficoltà creatasi nel settore Lavoro e Previdenza, si è più volte adottata la medesima soluzione organizzativa di cui qui si discute;

P.Q.M.

Dispone nel modo che segue sino a quando non sarà cessato il congedo per maternità obbligatoria della dott.ssa Claudia ORONOS.

1. Designa, **con il suo consenso**, il dott. Piero VIOLA, Presidente della Sezione civile, quale supplente della dott.ssa ORONOS e gli assegna provvisoriamente il ruolo B del settore lavoro e previdenza di cui la stessa è titolare.
2. Il Presidente di Sezione nella gestione del ruolo B si avvarrà, oltre che dei G.O.P., anche degli eventuali tirocinanti ex art. 73 del D.L. n. 68/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98/2013, e degli Addetti all’Ufficio per il Processo costituito a supporto del settore Lavoro e Previdenza della Sezione civile.
3. Il dott. VIOLA delegherà la trattazione delle cause di previdenza ed assistenza obbligatorie di nuova iscrizione alla G.o.p. dott.ssa Giuliana PROFAZIO, inserita nell’Ufficio per il Processo, la quale svolgerà le attività delegate attenendosi alle direttive che saranno impartite dallo stesso Presidente di Sezione.

4. Le cause di nuova iscrizione, i procedimenti d'urgenza e i procedimenti per decreto ingiuntivo che, secondo le vigenti previsioni tabellari, dovrebbero essere assegnati al ruolo B saranno invece assegnati al dott. Carlo GABUTTI, titolare del ruolo A, per ragioni di riequilibrio dei ruoli.
5. Il presente provvedimento, da intendersi come variazione tabellare temporanea, stante il suo carattere urgente sarà esecutivo allorché il Consiglio giudiziario avrà espresso eventuale unanime parere favorevole.

Si comunichi, tramite il sistema informatico, al Consiglio Superiore della Magistratura e al Consiglio giudiziario della Corte di Appello di Reggio Calabria per il parere.

Si comunichi, altresì, ai Presidenti di Sezione, ai Magistrati (togati e onorari), al Direttore della Sezione civile per la comunicazione alla cancelleria di riferimento, al Procuratore della Repubblica in sede nonché, in via telematica, all'indirizzo PEC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi.

Palmi, 30 aprile 2024

La Presidente del Tribunale
Concettina Epifanio